

I provvedimenti in discussione alla Camera

In vista un nuovo aumento di tasse

Il governo propone il raddoppio dell'addizionale ECA a favore del Fisco - L'intervento di Grilli - Dichiarazioni del compagno Raffaelli

Mentre ci si affanna da una parte a dimostrare la esistenza in Italia di un vero boom economico, il governo per reperire pochi miliardi necessari per gli aumenti ai magistrati ha deciso di imporre nuovi oneri fiscali su tutti i contribuenti, raddoppiando tra l'altro la addizionale E.C.A.

Il Senato ha già approvato questo disegno di legge del ministro Trabucchi, la Camera ne ha iniziato la discussione ieri mattina.

La addizionale ECA, come è noto, è sorta per fornire agli enti comunali di assistenza i mezzi per la loro attività; con questo disegno di legge si vorrebbe creare l'immissione di un'altra addizionale sorta per rispondere ad una esigenza degli enti locali verrebbe snaturata e destinata ad altri fini. E ciò nel momento in cui gli ECA, che sarebbero i naturali destinatari di eventuali aumenti di questa addizionale, versano in condizioni drammatiche.

Ieri mattina la discussione su questo disegno di legge si è aperta alla Camera con l'intervento del democristiano CASTELLUCCI, che si è dichiarato a favore. Hanno invece espresso la propria opposizione il socialista Angelino PAOLO e il comunista Giovanni GRILLI. Quest'ultimo ha deplorato che, nel momento in cui viene raddoppiata la addizionale ECA e imposta una addizionale su tributi locali facenti capo alla provincia, se ne destino i conseguenti gettiti allo Stato.

Sull'argomento il compagno Raffaelli, membro della Commissione Tesoro della Camera, da noi avvicinato, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il gruppo comunista esprimerà la sua netta opposizione al disegno di legge Trabucchi, sia per mettere un freno al continuo ricorso a nuove tasse ed imposte, sia perché il disegno di legge 1) vuole utilizzare un'addizionale istituita per gli ECA per fini diversi; 2) vuole estendere per far fronte a necessità dell'erario l'addizionale del 5 per cento su tutti i tributi provinciali dei Comuni e delle Province. Specialmente questa seconda gravissima misura i deputati vogliono sia respinta dalla Camera. Ciò del resto è stato richiesto fermamente dalla Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, presieduta dal senatore democristiano Umberto Tupini. Nessuna osservazione», ha aggiunto Raffaelli — i deputati comunisti hanno da fare circa le spese che sarebbero destinate ai maggiori entrate. Sui relativi provvedimenti essi hanno espresso sempre la loro posizione e per esempio per gli aumenti economici ai magistrati hanno espresso non solo il loro voto favorevole, ma hanno contribuito ad ottenere sensibili miglioramenti. Ma il problema di reperire entrate allo Stato può e deve essere affrontato con mezzi diversi da quelli indicati dal disegno di legge Trabucchi, con misure giuste per la collettività e per i contribuenti, senza ledere l'autonomia degli enti locali».

La discussione sul disegno di legge continuerà alla Camera la prossima settimana.

Interrogazioni al Senato

Al Senato sono state svolte ieri numerose interrogazioni. Il sottosegretario ANGELO NI, ha risposto ai compagni Mammucari e Marabini. Al primo ha detto che ormai sono superati i motivi di agitazione provocati da provvedimenti e altri provvedimenti antisindacali della Zepieri e in altre ditte di servizi automobilistici del Lazio. Al secondo ha dichiarato che i dirigenti della FISS della provincia di Bologna non hanno mai violato o inteso violare la libertà sindacale e i diritti costituzionali dei dipendenti, e ha poi fatto una grave affermazione, secondo cui i lavoratori non hanno diritto di scioperare se non per motivi economici.

MAMMUCARI, replicando ha osservato che se il governo impone alle ditte automobilistiche il rispetto dei contratti e dello stato giuridico dei dipendenti, rinunciando anche il ritiro delle concessioni, molte agitazioni sarebbero evitate, con beneficio dei lavoratori e della popolazione.

MARABINI ha stigmatizzato la grave risposta contro i diritti dei lavoratori. Il compagno TERRACINI ha denunciato il fatto che il presidente dell'ENAL abbia costituito un ufficio di presidenza, nel quale ha sistemato un suo fiduciario, che — già funzionario delle assicurazioni — ha beneficiato subito di un'ingente somma di «provvisori» per la stipulazione di alcune polizze fra l'ENAL e la stessa Flumet. Il sottosegretario alla presiden-

za, on. DELLE FAVE, dopo aver tentato di giustificare il comportamento del presidente dell'ENAL, ha promesso di svolgere una indagine sui fatti denunciati.

Terracini ha poi vivamente deplorato la tolleranza con la quale la polizia, al crimine nazista Ludwig Zind, al quale è stato consentito nell'aprile scorso di entrare in Italia senza passaporto.

Il compagno DE LUCA ha criticato il fatto che sia stato consentito all'ENPAS di dare a l'azienda privata l'appalto per la costruzione della nuova sede in via Stalla a Roma.

Il sottosegretario all'Interno, on. BISORI, ha poi risposto a due interrogazioni dei deputati e Bonadies, i quali hanno sollecitato illegali e inconstituzionali misure di violazione personale, con il pretesto di reprimere la prostituzione. In materia, essi hanno rievocato la correzione della legge Merlino, per restituire alla polizia poteri di controllo e schedatura. Bonadies ha chiesto anche che venissero schedati gli omosessuali. Bisori ha detto che

la polizia esercita un controllo nei limiti della legge Merlino, per quanto il governo ha proposto, con un disegno di legge presentato al Senato, serie modifiche. Egli ha poi definito inconstituzionale la proposta schedatura degli omosessuali.

Malcontento a Torino per l'aumento del prezzo del pane

TORINO. 1. — L'aumento del prezzo del pane a Torino, stabilito dal comitato provinciale dei prezzi su richiesta dell'associazione dei panificatori, ha provocato un vivo malcontento tra la popolazione, anche perché non tutti i forni hanno ottemperato alle disposizioni, aumentando senza discrezione ogni forma di pane.

L'Alleanza cooperativa torinese, che già in altri mesi non aveva ottemperato alle disposizioni del comitato provinciale dei prezzi, mantenendo il pane a 135 lire, ha anche oggi mantenuto tale quotazione.

La dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

Una dichiarazione del segretario generale aggiunto compagno on. Fernando Santi, Egli ha sottolineato che la sempre più aperta il problema di un nuovo assetto del settore eliminando la licenza del concessionario speciale e sostituendola con un cooperativo di contadini e riorganizzando l'azienda statale.

Assegno natalizio ai t.b.c.

L'INPS ha rinnovato la concessione dell'assegno natalizio ai tubercolotici assistiti a suo carico, purché alla data del 15 dicembre risultino ricoverati in sanatorio. Resta ancora da dedurre l'estensione di tale beneficio agli ex-ricoverati che alla stessa data risultino assistiti in regime post-sanatoriale.

La Conferenza economica regionale del P.C.I. elabora il Piano per lo sviluppo della Sicilia

E' presente il compagno Giorgio Amendola - La relazione di Feliciano Rossitto - Analisi delle modificazioni intervenute nelle forze politiche e sociali - Gli equivoci del governo D'Angelo - Le proposte dei comunisti e lo schieramento democratico dell'isola

(Dalla nostra redazione)

PALERMO. 1. — Nella sala dei congressi della Fiera del Mediterraneo si è aperta oggi la Conferenza economica regionale del P.C.I. convocata dal Comitato regionale del P.C.I. con l'obiettivo di elaborare e precisare le linee di un piano regionale di sviluppo economico e di rinnovamento sociale. Alla Conferenza partecipano il compagno Giorgio Amendola, della segreteria del Partito, ed Eugenio Peglio, responsabile della Commissione economica del P.C.I.

La relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Feliciano Rossitto, della segreteria regionale.

Durante il decennio del «miracolo» italiano si è accentuato il carattere «coloniale» dell'economia siciliana; questo è l'elemento che emerge da un'analisi rigorosa delle modificazioni intervenute in Sicilia. Stagnazione e regresso dell'agricoltura, arretramento di alcuni settori industriali (zolfifero,

meccanico, alimentare) hanno accompagnato nell'isola il processo di espansione monopolistica (Sicilia sud-orientale e propaggini) attuata attraverso una concentrazione degli investimenti, il rastrellamento del credito, l'accaparramento delle risorse.

In questa situazione si pone il problema di un esame — più approfondito di quanto sia stato nel passato —

delle posizioni delle forze politiche e sociali siciliane. Negli anni '50, con la sempre più organica e accentratrice penetrazione monopolistica, si determinò il tramonto del blocco agrario come forza dominante, e i ceti conservatori (la DC anzitutto) si raggrupparono attorno alla linea dei monopoli. Questa politica entrava in profonda contraddizione non solo con i

lavoratori e con i loro partiti, ma anche con la borghesia imprenditoriale siciliana e con i ceti agrari. La lotta di massa e una ricca iniziativa politica prepararono l'esplosione del 1958, quando il gruppo dirigente DC e i monopoli sfidarono le opposizioni sul terreno delle elezioni politiche democratiche e parlamentari.

Seguì un periodo nel quale, mentre si andavano pre-

cisando i punti di convergenza antimonomopolistica, emergevano anche i punti di divergenza tra la borghesia e le varie forze sociali. Da una parte il movimento operaio dava il via alla lotta per una programmazione che avesse alla base le riforme delle strutture (in primo luogo quelle agrarie), l'aumento dei redditi di lavoro e una politica democratica di interventi pubblici, dall'altra le forze borghesi siciliane mettevano invece in primo piano le richieste di finanziamenti alla piccola e media industria, prospettavano una funzione dell'azienda pubblica nel settore di base, e non ponevano l'esigenza di una legge di interventi diretti, ma con misure di nazionalizzazione, per eliminare le strutture monopolistiche.

A ciò si aggiunge la teorizzazione della necessità di bassi salari come condizione per un'espansione industriale. Questa impostazione della borghesia imprenditoriale era non solo limitata ma anche reazionaria, come è stato dimostrato dall'estromissione dell'ing. La Cava dalla direzione della Associazione degli industriali siciliani e poi dall'acquiescenza sempre più manifesta da questi gruppi di fronte alle iniziative e alle prospettive di certi margini offerti dal monopolio.

Allo stesso modo si sono precisati i punti di differenziazione tra il movimento dei lavoratori e quei gruppi di proprietari agricoli e di forze politiche (tipico esempio Milazzo) che si richiamano al «silaianismo» e quindi a una unità indifferenziata del mondo rurale nelle zone depresse. Da una parte viene posto il problema di una riforma delle strutture agricole, dall'altra del reddito dei contadini, dell'estensione della proprietà coltivatrice e di un collegamento industria-agricoltura attraverso l'organizzazione cooperativa.

La riforma agraria nei suoi aspetti fondari, economici e produttivi:

2) aumento dei redditi di lavoro e del potere contrattuale dei lavoratori in tutti i settori, condizione essenziale anche per elevare il livello dei consumi;

3) estromissione del monopolio dai settori dell'energia e dello sfruttamento del sottosuolo;

4) controllo del credito per favorire lo sviluppo della piccola industria, delle attività economiche del ceto medio produttivo e della cooperazione;

5) limitazione delle attività speculative e parassitarie, in primo luogo con una imposta patrimoniale sulle aree edificabili;

6) partecipazione democratica delle masse lavoratrici e popolari alla elaborazione e alla realizzazione del Piano, attraverso il riconoscimento della funzione dei lavoratori e degli enti locali, attraverso la estensione della democrazia.

Si può ben affermare che questo non è solo il programma del P.C.I. Esso è innanzitutto anche il programma della stragrande maggioranza del P.S.I. come è confermato dalle prese di posizione di numerose Federazioni del gruppo parlamentare e del Comitato regionale socialista.

Anche all'interno della DC siciliana, pur con una visione parziale e incerta, esistono e operano forze che rivendicano un rinnovamento strutturale, mentre un'altra parte (D'Angelo) non rinuncia al disegno di strumentalizzazione della crisi, cercando secondo direttive neocapitaliste, e un'altra ancora (Alessi) è attestata su posizioni di ultraradicalismo. Inoltre, una parte dei cristici-sociali (Corrao) e i sindacalisti